



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipart. regionali ecc., emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DPRS 16/2/2018, n. 707 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso, prorogato con deliberazione di Giunta regionale n. 22 del 30/1/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;
- VISTA l'istanza E-DIS-09/12/2019-0767934, pervenuta al Genio Civile di Palermo in data 13/12/2019 prot. n. 242598, la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Via Ombrone n. 2 – 00198 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero R.E.A. 922436 – C.F. e P.IVA 05779711000 - Divisione Infrastrutture e Reti – Sviluppo Rete Sicilia – Via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo, rappresentata dall'ing. Agostino Massa Procuratore nella qualità di Responsabile dell'Unità Progettazione, Lavori ed Autorizzazioni, ha chiesto ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933

– Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo tratto di elettrodotto interrato BT per consentire l'allacciamento del cliente Pavimblock S.r.l. in C.da Canne Masche nel comune di Termini Imerese (PA). Con la medesima istanza e-distribuzione S.p.A ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità urgenza, indifferibilità inamovibilità, nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 52 quater del T.U. sugli espropri ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.,

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota n. 75397 del 20/05/2020, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 21/05/2020 al n. 17954, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza di cui sopra, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 111 e 112 del T.U. n. 1775/1933;

CONSIDERATO che il progetto, come da Relazione Istruttoria sopracitata, consiste nella realizzazione di una linea BT in cavo interrato che collegherà i due armadietti per consentire l'allacciamento alla linea elettrica del cliente Pavimblock S.r.l. in C.da Canne Masche nel comune di Termini Imerese (PA).

La descrizione delle opere è la seguente:

1) Realizzazione di un tratto di linea in BT con cavo interrato 3x150+95N mmq in cavo quadripolare ad elica visibile, per una lunghezza complessiva pari a circa 100,00 m.

Descrizione della linea BT e caratteristiche:

- lunghezza complessiva di m. 100,00 circa;
- sezione: 3x150+95 mmq;
- Tipo di posa: interrata;
- Tipo di cavo: ARE4H1RX0,6/1 kV
- portata: 305 A;
- diametro esterno cavo: 53,0 mm.;
- Profondità posa 1,20;

La costruzione della suddetta linea sarà realizzata dalla Società e-distribuzione S.p.A. ed attraverserà la strada asfaltata dentro la zona industriale di Termini Imerese (PA) in c/da Canne Masche;

PRESO ATTO, come da Relazione Istruttoria, che la Società e-distribuzione S.p.A. è proprietaria dei due armadietti stradali esistenti che la nuova linea andrà a collegare;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1755/1933 la notifica della presentazione dell'istanza è stata data al pubblico mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Termini Imerese (PA) dal 20/01/2020 al 09/02/2020, nonché pubblicato presso l'Albo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo dal 28/01/2020 al 11/02/2020;

PRESO ATTO che è stata data direttamente dalla Società e-distribuzione S.p.A. al pubblico, mediante avviso inserito nella G.U.R.S. Parte II N. 9 del 28/02/2020;

PRESO ATTO che è stata fatta comunicazione avviso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Termini Imerese (PA) dal 20/01/2020 al 09/02/2020 di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 e 52 – ter del D.P.R. 327/2001, durante il periodo della pubblicazione ed entro i trenta giorni dell'avvenuta pubblicazione non risultano pervenute osservazioni e opposizioni;

PRESO ATTO dei Nulla Osta e/o pareri di competenza, rilasciati come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Palermo, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

CONSIDERATO che per il parere del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Sicilia, lo stesso non è necessario in quanto la Società ha prodotto attestato di conformità dei cavi ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda **e-distribuzione S.p.A.**, risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del Codice antimafia, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del Codice medesimo;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 04/06/2020, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 05/06/2020 al n. 19329, con la quale la Società ha integrato l' attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 16/05/2020, richiesta con nota prot. n. 18755 del 29/05/2020;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 e 112 del T.U. – R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A.**, (di seguito Società) è autorizzata, ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D. dell' 1/12/1933, n. 1775 e s.m., alla costruzione ed esercizio di un nuovo tratto di elettrodotto interrato BT per consentire l'allacciamento del cliente Pavimblock S.r.l. in C.da Canne Masche nel comune di Termini Imerese (PA).
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m..
- Art. 3) Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritte negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Palermo e da esso vidimati.
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:
- L'Autorizzazione viene accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni rese dalle singole Amministrazioni ed Enti interessati ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933. In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto attiene i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
 - Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della Legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1998 e s.m.i., del fascicolo CEI n. 11-17, 11-1. 106-11, del DPCM 08/07/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica".
 - Dovrà adempirsi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92.
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente per la connessione in argomento, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.
 - Prima dell'inizio dei lavori, la Società e-distribuzione S.p.A. dovrà acquisire l'autorizzazione di cui all'art- 94 del D.P.R. 380/01 per le strutture portanti e le opere edili.
 - L'inizio dei lavori, dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio del Genio Civile di Palermo.
 - Qualora le linee elettriche attraversino terreni privi di vigilanza, sarà cura della Società gestore dell'impianto vigilare affinché vengano rispettate le norme di cui al D.M. 29/05/2008 e s.m.
- Art. 5) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte, le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 6) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Palermo nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 7) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Art. 8) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art.9) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del Protocollo di legalità.
- Art.10) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.11) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento delle opere di cui all'art. 1.
- Art.12) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.13) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a al Servizio 3 di questo DRE attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della - registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
 - comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato.
- Art.14) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 23/06/2020

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore D'Urso